

ASPETTANDO QUELLA RISPOSTA

Da poco più di tre mesi, la nostra Associazione ha rivolto al Decanato di Torre del Greco istanza per utilizzare "almeno una volta la settimana" l'Oratorio del Cuore di Gesù per scopi umanitari e quale supporto di un centro vocazionale interdiocesano che la "Sasso" aiuterebbe sotto vari profili. Speriamo in una risposta positiva al più presto.

NOTIZIE DELL'ASSOCIAZIONE E DELLA SCUOLA MEDIA "MONS. MICHELE SASSO"

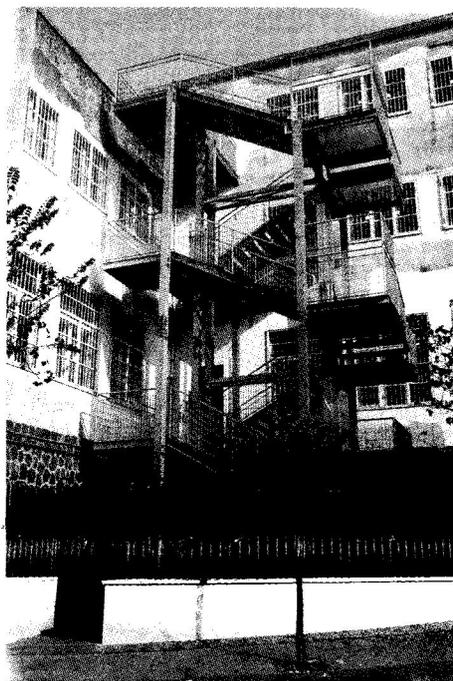
Sede: Via Sciacca, 3 - 80059 TORRE DEL GRECO (Napoli) - Telef. 081/881.89.00

Direttore Responsabile Antonio Ascione

DISTRIBUZIONE GRATUITA

Così la uccidono

Nell'immagine a destra una panoramica esterna della Scuola Media Statale "Mons. Michele Sasso". Dicerie e arroganza hanno probabilmente l'obiettivo di farla chiudere. A danno non solo dei professori, ma soprattutto a danno dei ragazzi della zona mare.



Lettera aperta alla dott.ssa Teresa Basile, responsabile comunale della Pubblica Istruzione

Caro Assessore, perché tutti contro di noi?

Caro Assessore, ci permettiamo scriverLe "apertamente" perché sia nota a tutti la rabbia, la delusione, l'amarezza per il trattamento che la scuola in generale nella nostra città continua a subire e per ricordarLe che - purtroppo - vi sono trattamenti di "serie A" e di "serie B" di cui Lei forse non è nemmeno a conoscenza o, peggio ancora, nemmeno sfiorano la Sua mente. Probabilmente - e ci auguriamo inconsciamente - Lei è all'oscuro di come vanno le cose in quel mondo al quale Lei sovrintende; è altrettanto certo che nessuno Le dice cosa sono capaci di combinare gli "operatori scolastici" per vanagloria, egoismi, per un presunto merito "di qualità" che le altre scuole non sarebbero in grado di offrire alle famiglie e agli alunni.

Sa che cosa ha determinato tutto questo? Ha determinato - glielo diciamo subito, così: francamente - che molte scuole non hanno come finalità i ragazzi nel loro insieme; ma sono i ragazzi ad essere utilizzati come "strumento" per la vanità di qualcuno.

Ed ecco che ci troviamo di fronte ad una situazione che nemmeno dieci, cinquanta, cento riunioni di presidi e direttori potrà mai risolvere se non sarà messo ordine, una buona volta e per tutte, all'annosa questione delle platee scolastiche.

continua a pag. 2

Perché ci difendiamo

L'incontro con il Papa
nella Sala Nervi

Celebrato l'anniversario
della scomparsa
di don Michele

Cosa farà l'Associazione

NELL'INTERNO

*Ai nostri alunni,
alle loro famiglie,
agli associati,
agli amici di don Michele,
al Presbiterio,
alla Comunità Ecclesiale
Cittadina,
all'Amministrazione Comunale
auguriamo*

*Buona
Pasqua*

Agente generale
Enzini Salvatore
Telef. 081/849.23.24 - 849.23.59

CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896

Via Vittorio Veneto, 19
Torre del Greco (Napoli)

continuazione da pag. 1

Una "politica" che beffa i meno protetti

Non è possibile, caro Assessore, che Lei consenta, magari perché ignara - cosa pure deprecabile - che scuole siano superaffollate e altre rischino la chiusura perché alcuni presidi continuano a svolgere una "politica di ingolfamento" che va contro la logica e contro la più elementare norma: il rispetto dei parametri ambientali/numero alunni che non solo sono stabiliti da una legge del 1978, ma sono "imposti" dalla ragione.

Qui a Torre del Greco, dal Palazzone a Fiorillo, viviamo una situazione paradossale: le scuole ubicate in locali a diverso uso destinati e ufficialmente - per decisione dell'autorità sanitaria preposta - inagibili, sono le più intasate, quelle che ospitano - per l'ingordigia dei presidi o dei responsabili - centinaia e centinaia di alunni quando al massimo - pur volendo chiudere un occhio sul fatto che andrebbero chiuse - potrebbero funzionare con la terza parte di quelli che ospitano. E vi sono poi istituti - ci riferiamo in particolare alla scuola media - che hanno sedi proprie, hanno aule che rispettano il rapporto di "abitabilità scolastica", hanno i comforts, offrono le garanzie in tema di sicurezza e non sono sufficientemente frequentate non per la ritrosia delle famiglie; ma, soprattutto, per una politica di prevaricazione di certi capi di istituto ai quali, probabilmente, non vengono mai alla mente i diritti dei ragazzi, l'esigenza di tutelare i fanciulli, la necessità di offrire agli adolescenti spazi adeguati per il tempo libero di cui si riempiono puntualmente la bocca a giugno di ogni anno quando "devono per forza" fare qualcosa per l'UNICEF.

Noi non Le scriviamo "apertamente" solo perché la nostra scuola rischia volutamente di scomparire perché le vengono sottratti alunni della zona che è di sua pertinenza; scriviamo a Lei perché apra gli occhi, tuteli le "scuole deboli" - ce ne sono diverse, ci creda - di Torre del Greco e componga e metta ordine in una questione che produce sempre e soltanto le stesse vittime: gli alunni da sempre emarginati.

ANTONASCIO

Le iniziative della Sasso "receptite" dal Comune

La nostra Associazione ha aderito ben volentieri all'iniziativa dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Torre del Greco in materia di programmazione degli enti che hanno finalità socio-culturali e che insistono sul nostro territorio. La programmazione si riferisce, ovviamente, all'anno 1997.

La "Mons. Michele Sasso", a parte l'attività di routine legata alle finalità indicate dallo statuto, ha in mente di organizzare, probabilmente nell'ambito delle annuali celebrazioni per Vincenzo Romano del prossimo novembre, un grande convegno sul tema dell'informazione religiosa e cattolica in generale in Italia.

Stiamo studiando meccanismi e tempi e nei prossimi mesi dovremmo avere la "visione completa" del Convegno da allestire in unità d'intenti con il Presbiterio di Torre del Greco e il Responsabile della IX Zona Pastorale.

A San Giuseppe alle Paludi

Celebrato l'anniversario della scomparsa di don Michele

Toccante cerimonia religiosa sabato 25 gennaio nella Parrocchia di San Giuseppe alle Paludi per il sesto anniversario della scomparsa di don Michele Sasso.

Vi era davvero tanta gente: la chiesa era gremita, segno evidente che don Michele ha lasciato davvero una traccia. E lo ha sottolineato, al termine della celebrazione, il parroco di San Giuseppe, don Vincenzo Padula, che ha sottolineato, tra l'altro, la collaborazione che il nostro sodalizio assicura per il rilancio delle attività parrocchiali.

A tutti i partecipanti è stato distribuito un "ricordino" che raffigura don Michele mentre saluta il Papa durante una visita in occasione dell'anniversario della Beatificazione di Vincenzo Romano.

Anche a Pasqua va bene il libro sul Beato

Disponiamo ancora di un buon numero di copie del volume "Vincenzo Romano: il Vangelo della Carità" curato dalla nostra associazione e realizzato utilizzando la tesi in Teologia Pastorale di don Michele Sasso.

Il libro - il cui ricavato sarà devoluto alla Postulazione incaricata di seguire la causa di canonizzazione del nostro parroco santo - può essere richiesto, com'è noto, presso la nostra sede, presso la Basilica di Santa Croce e presso tutte le parrocchie cittadine.

Può essere ovviamente acquistato presso tutte le sedi delle Edizioni Paoline, sparse in tutta Italia.

Il volume "va benissimo" anche quale strenna pasquale, soprattutto se diretto ad amici o parenti torresi residenti fuori della nostra Regione: un modo per sentirsi "sempre" torrese anche perché il libro - sunto essenziale della fatica di don Michele - è un utile elemento per conoscere un particolare periodo storico di Torre del Greco, e non solamente sotto il profilo religioso.

Autorizzata dalla nostra Associazione

Una raccolta di indumenti dismessi

Da poco più di un mese una persona all'uopo autorizzata dalla nostra associazione sta provvedendo al ritiro, presso le famiglie di Torre del Greco e degli altri comuni del Circondario, di abiti dismessi e di materiali "casalinghi" in ottimo stato.

Se qualcuno bussa alla vostra porta a nome nostro, accertatevi che sia in possesso della tessera di riconoscimento che indica anche l'autorizzazione da noi rilasciata.

L'iniziativa ha scopo benefico in quanto il ricavato sarà devoluto alle famiglie bisognose.

L'incaricato si è attrezzato a dovere con sacchetti che lascia alle famiglie per poi ritirarli "pieni" alla scadenza della data indicata. Per informazioni rivolgersi alla famiglia Giglio, tel. 881.93.23.

Scuole ingolfate contro Legge e Scuole condannate a morire

Dai dati che qui pubblichiamo esce un quadro sconcertante e desolante: il rapporto cubatura/alunni in alcune scuole dissestate e inagibili è da quinto mondo. In altre, agibili e sicure, è... scandinavo: tanto spazio ma pochi studenti.

Istituto	Assegnazione prevista dalla "platea"	Iscrizioni accettate	Differenza
Scuola Angioletti	163	167	+ 4
D. Colamarino	123	110	- 13
F. d'Assisi	201	140	- 61
G. Leopardi	159	311	+ 152
D. Morelli	127	140	+ 13
B.V. Romano	218	197	- 21
Scauda	279	180	- 99
Sasso	196	75	- 121

I dati si riferiscono alle iscrizioni al primo anno di scuola media di ragazzi nati nel 1995. È palese, dal presente "quadro" che vi sono situazioni paradossali con istituti che rischiano l'estinzione per l'impossibilità a formare un numero adeguato di prime classi per "l'inglobamento" di alunni da parte di scuole non di competenza "territoriale".

Un decalogo tra le "carte" di don Michele

Così si costruisce un figlio delinquente

Tra le montagne di carte che don Michele ha lasciato e che pian piano stiamo cercando di ordinare, abbiamo trovato queste "dieci regole per vostro figlio". È un foglio fotocopiato; e non sappiamo se questo "decalogo" sia di don Michele o se lo abbia ritagliato da qualche parte. Sia come sia, ve lo proponiamo quale "meditazione per la Pasqua 1997".

- 1 - Fin da bambino dategli tutto ciò che chiede, denaro compreso. I tempi sono cambiati.
- 2 - Lasciate che soddisfi ogni desiderio di mangiare, di bere e ogni comodità. Negargli qualcosa potrebbe scatenare in lui pericolosi complessi.
- 3 - Mettete in ordine tutto quello che lui ha lasciato fuori posto, possibilmente senza farglielo notare. Tanto è un ragazzo.
- 4 - Non fate caso agli amici che frequenta. Abbiate cioè il culto della sua libertà.
- 5 - Lasciate che legga tutto quello che vuole: veda tutti i films e tutti i programmi TV che desidera; lasciategli frequentare qualsiasi divertimento! È un dogma oggi il rispetto della personalità.
- 6 - Vantate in sua presenza le sue buone qualità e, in compenso, scherzate sui suoi difetti.
- 7 - Castigatelo per delle futilità: quando invece ne ha combinata qualcuna che passa il peso, scusatevi col dire che «non ci si può far nulla... è fatto così...!».
- 8 - Difendetelo sempre davanti ai suoi insegnanti, ai sacerdoti, ai vicini di casa e agli amici. Sono tutti prevenuti verso vostro figlio.
- 9 - Litigate spesso in sua presenza, in modo che impari a disprezzare sua madre e a scoprire che suo padre è un vero tiranno.
- 10 - Non accompagnatelo a Messa la domenica: vergognatevi di pregare con lui o davanti a lui.

Applicate fedelmente queste regole e farete di vostro figlio un perfetto mascalzone.

Presentata una interrogazione sul disordine delle platee

Al sig. Provveditore agli Studi di Napoli

Al sig. Sindaco

Al Responsabile Ufficio Ecologia Distretto Sanitario 82 ASL NA5 Torre del Greco

All'Assessore Edilizia Scolastica

All'Assessore alla Pubblica Istruzione

Al 36° Distretto scolastico

Oggetto: Situazione edilizia scolastica e formazione delle classi.

Il sottoscritto Antonio Cetronio consigliere comunale di Torre del Greco, pone all'attenzione delle SS.LL. la critica situazione venutasi a determinare nel corso di questi ultimi anni in riferimento alla inadeguatezza dei locali scolastici di alcune scuole del territorio e alla irrazionale distribuzione della popolazione scolastica. Considerato che ci sono scuole che presentano locali vuoti in conseguenza del decremento della popolazione scolastica, mentre altre soffrono di sovraffollamento, sottolinea la necessità di interventi anche di carattere transitorio (attesa l'esigenza di un riassetto dell'edilizia scolastica che potrà determinare in forma definitiva con la consegna dei nuovi edifici). Chiede, che le SS.LL. attuino tutte le misure con l'urgenza che il caso richiede, affinché si operi un piano di riequilibrio della popolazione scolastica sulla base di criteri che privilegino l'esigenza del rapporto superficie utilizzata e numero alunni per classe, come prescritto dalla vigente normativa; e dall'altro canto si miri al recupero dell'evasione scolastica nella tutela della solubilità dell'utenza scolastica e nella ricerca di razionalizzare la spesa del bilancio comunale.

*IL CONSIGLIERE COMUNALE
Antonio Cetronio*



Una mostra con i lavori dei nostri alunni

TESTIMONIANZE/2

Ecco cosa penso della mia scuola

La mia scuola è la Mons. Michele Sasso. È una scuola come tutte le altre, formata da alunni e bravi professori. Vorrei spiegarvi come è fatta strutturalmente.

È fatta di tre piani, piano terra, 1° piano, 2° piano. Nel piano terra è situata la palestra con altre classi, che vengono utilizzate dallo Scientifico. Il piano terra è "governato" da un bidello che sta in una guardiola. Salendo le scale, girando a destra, ci si può trovare al 1° piano. Nel 1° piano c'è l'Aula Magna e ci sono i corsi D ed I e l'aula di sostegno, e la sezione A che è la mia sezione, in cui io mi sono trovato molto bene. Salendo le scale e girando ancora a destra, si arriva al secondo piano dove si trova la Presidenza, la Segreteria, la sala professori e le altre sezioni.

Adesso parlo un poco della mia sezione che, come ho già detto, è la sezione A, dove si studiano due lingue straniere: inglese e francese.

I miei professori sono bravissimi come gli altri professori della scuola e per quel che riguarda il bilinguismo mi trovo bene, il francese e l'inglese sono due lingue appassionanti e simpatiche. Io consiglierai ai bambini della 5^a elementare di venire nella nostra scuola anche perché ha un apposito edificio, situato in una zona ariosa, in prossimità del mare, è grande e rinnovata, essendo stata completamente ristrutturata pochi anni fa.

SALVATORE CERBASI

Attività sportiva del nostro Sodalizio

Ora tutti all'Acquacetosa

In breve le notizie sull'attività sportiva della nostra Associazione. Nel "calcio a 5" - calcetto - siamo purtroppo ultimi, in serie C1. Ma vi sono ottime possibilità di ripescaggio ed evitare così la retrocessione. Mantenere l'attuale categoria ci consentirebbe di prepararci in modo tale da programmare un campionato di vertice.

Soddisfazione sul fronte del calcio tradizionale: allievi, giovanissimi e Scuola Calcio vanno regolarmente avanti e i tecnici Del Genio, Segnale, Ferraro, hanno fatto un buon lavoro. Il 13 aprile andremo tutti sui campi romani dell'Acquacetosa per un raduno di categoria.

TESTIMONIANZE/1

Ora tocca a voi!

Cari amici,

ci siamo. L'anno prossimo tocca a voi. Voi riempirete le prime classi delle scuole medie. Farete quel che abbiamo fatto noi e milioni d'altri studenti. Questo per voi sarà certo un cambiamento significativo. Passerete dalle elementari alle medie, cioè dall'infanzia all'adolescenza.

E vi pare poco? La scuola media è una scuola di formazione, non molto difficile, ma certamente più impegnativa di quella che vi lasciate alle spalle. Non vi riuscirà per nulla complicato questo cambiamento, a meno che non vi facciate idee sbagliate in proposito. Spero tanto che possiate trovarvi bene, in perfetta armonia sia con i professori e sia con la classe, che riuscirete ad adattarvi bene, anche se all'inizio avrete qualche problema.

SERENA MORELLO

TESTIMONIANZE/3

Qui sono stato bene

Cari ragazzi,

l'esperienza che ho maturato in questi tre anni di scuola media è stata non solo positiva, ma anche istruttiva e formativa.

Difatti, ho approfondito alcuni concetti già appresi alle elementari e ne ho assimilati molti altri.

All'inizio è stata un po' dura. Ero abituato ad una sola insegnante, mentre alla scuola media mi sono dovuto rapportare a dieci insegnanti diversi. Li chiamavo ancora maestre (o maestri) poi mi sono abituato a chiamarli professori. Mi ritengo fortunato perché in questi tre anni ho avuto compagni con cui sono stato bene e soprattutto degli ottimi insegnanti, perché grazie a loro sono maturato ed ho acquisito un buon metodo di studio. Inoltre, voglio dirvi che non è affatto vero che la scuola media è difficile, un ostacolo insuperabile! Anche io, prima di affrontare questa nuova esperienza ero di questo parere, ma poi mi sono ricreduto. Difatti, i programmi della scuola media sono abbastanza facili, basta capire bene le spiegazioni in classe e studiare bene a casa. Ma non basta ciò, bisogna studiare seriamente e non si deve trascurare nessuna materia perché la scuola media dà le basi per proseguire alle scuole superiori i propri studi. Saluti.

PIERPAOLO



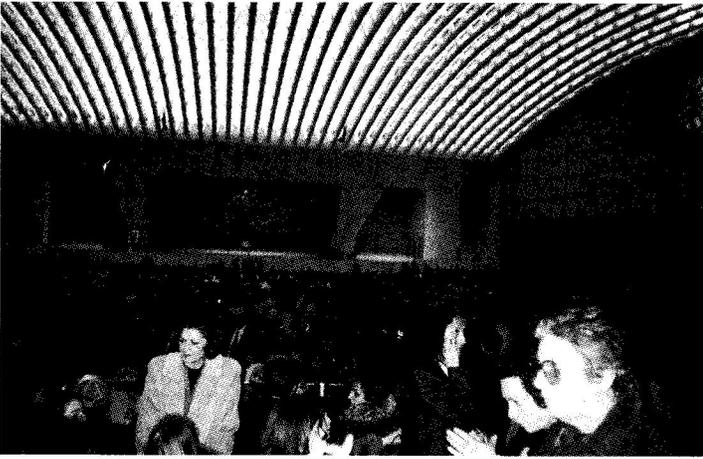
Ecco cosa sono in grado di fare i ragazzi della nostra Scuola

Un'altra volta da Giovanni Paolo II

Mercoledì 26 febbraio una folta rappresentanza della nostra Scuola ha partecipato all'udienza del Santo Padre.

Eravamo un centinaio circa, tenuti a bada da alcuni professori, capeggiati dal Preside. La delegazione ha ascoltato la catechesi di Giovanni Paolo II nella Sala Nervi. Un buon momento di socializzazione da parte della "Sasso".

Nella foto alcune immagini della nostra presenza nella Sala Nervi.



TESTIMONIANZE/4

Ascolta questi consigli

Caro amico,

sai benissimo che l'anno prossimo lascerai gli studi della scuola elementare per passare alla scuola media dopo un piccolo e facile esame. Devi ritenerti fortunato, perché potrai arricchire la tua cultura, imparerai tante cose nuove, ma soprattutto conoscerai tanti altri amici.

Io frequento la 3^a media e ne sono felice, ho fatto tante amicizie, mi trovo bene e ho dei buoni compagni di classe. Quando ero in 5^a elementare, avevo la preoccupazione di non inserirmi in nessun gruppo nella scuola media, ma non è stato così, e sicuramente anche tu avrai un buon rapporto con i tuoi futuri compagni di classe e non avrai nessuna difficoltà ad inserirti, basta che ti comporti bene e sei simpatico. Molte volte ad un ragazzo che dovrà andare alle medie si dice che lo studio è differente e che dovrà impegnarsi molto di più. Certo, ogni età ha la sua scuola, quindi se hai studiato bene e volentersamente alle elementari, ti troverai bene. Certo, dovrai applicarti con impegno. Voglio darti alcuni consigli: segui attentamente in classe, in modo che a casa lo studio ti riuscirà più facile, non comportarti male, altrimenti sarai punito dai rapporti. Vedrai che gli argomenti saranno sempre interessanti e che tre anni della scuola media passeranno in maniera veloce se vissuti piacevolmente, quindi non ti far prendere dall'ansia, nell'attesa del passaggio di scuola. Per me le medie sono state importantissime, oltre a darmi una maggiore cultura, sono state la base per farmi maturare, modificare idee e personalità e non essere più un bambino.

Tanti auguri.

GENNARO MERLINO

TESTIMONIANZE/6

Abbiamo arricchito le nostre conoscenze

Carissimi amici,

siete pronti per affrontare il nuovo mondo delle scuole medie?

Vi considerate maturi? Siete preoccupati per l'esame che dovrete affrontare quest'anno?

Anche noi lo eravamo, e tuttora lo siamo, in quanto quest'anno dobbiamo superare l'esame di terza media e, come voi, dobbiamo varcare una nuova soglia e imbarcarci in nuove amicizie. Quindi, possiamo assicurarvi che in questi tre anni siamo maturati rispetto alla situazione iniziale, abbiamo arricchito le nostre conoscenze nel campo culturale e siamo riusciti ad adeguarci ad un nuovo ambiente. La scuola media, perciò, ha un ruolo importante ed è necessario affrontarla nel migliore dei modi. A questo proposito possiamo consigliarvi, da veri amici, che per trovarvi bene dovrete studiare con maggiore impegno e serietà, ed inoltre ci saranno grandi cambiamenti per quanto riguarda le discipline scolastiche. Infatti, incontrerete materie che fino ad ora non avete ancora studiate e, di conseguenza, aumenteranno anche i professori. Professori? Probabilmente questa parola i primi giorni vi sembrerà molto strana, poiché siete abituati ad un nome più semplice: "maestra". Tuttavia, se nella vita vorrete avere successo, dovrete avere ottime basi, ed un buon metodo di studio. Ci sarebbero tante altre cose da spiegare, ma forse è meglio scoprirle di persona ed avere una particolare esperienza personale. Comunque vi auguriamo un ottimo esame di chiusura della scuola elementare ed un altrettanto ottimo inizio della scuola media. Saluti da

LUCA SIMONA, BORRIELLO EDA, MIROLLA MARIA

TESTIMONIANZE/5

Benvenuti, ragazzi del duemila

Carissimo lettore o lettrice,

chi ti scrive è un'alunna della scuola media Mons. M. Sasso.

Frequento la 3 e in questa scuola mi sono trovata benissimo.

Fra le altre cose ho imparato che non esistono classi migliori e classi peggiori, ma solo ragazzi con i loro diversi problemi; nella scuola "SIAMO TUTTI UGUALI!".

Queste tre parole non devi dimenticarle mai, forse all'inizio non capirai, ma vedrai che crescerai anche tu!

Nella mia scuola una cosa non è mancata di sicuro: l'"ORGANIZZAZIONE"; per esempio, per quanto riguarda i Giochi della Gioventù, il Prof. Antonio Parascandolo, ha organizzato una squadra di pallavolo femminile e una di calcetto femminile.

I professori sono tutti molto bravi e tutti tengono a noi alunni e devo dire che da loro ho imparato tanto e una delle cose più importanti è che: "Se prometti qualcosa, la devi mantenere ad ogni costo".

Tu farai parte dei primi ragazzi che passeranno l'ultimo anno alla Mons. Michele Sasso, nel 2000, COMPLIMENTI!

Spero che ti comporterai bene con i compagni e con i professori.

Ti svelo un segreto di cui solo ora mi sono resa conto: "Se studierai con molto impegno vedrai che non ci saranno mai problemi con i professori, ma soprattutto, non ne avrai con i compagni".

Ricorda che questa è una parola da aspettare.

BUONA FORTUNA!!!

N.B. Non dimenticare di seguire i suggerimenti di una Amica!

PAOLA ALTIERO



Un momento della premiazione all'hotel Santa Teresa

Concorso Presepi È andato ad una "coppia" il nostro trofeo

Consegnato ai giovani Biagio Mennella e Valerio Romito il Trofeo "Mons. Michele Sasso" assegnato anche quest'anno nell'ambito della manifestazione cittadina "il più bel presepe - Natale 1996 che ha visto, come da sempre, l'adesione massiccia di appassionati dell'arte presepeistica di Torre del Greco.

Una apposita commissione di "esperti" ha visionato tutti i presepi ammessi a partecipare e ha individuato in quello realizzato dai due meritevoli del Trofeo che onora la memoria di don Michele Sasso.

L'importanza del mantenimento in vita di iniziative come quella del presepe è stata sottolineata domenica 2 febbraio all'Hotel Santa Teresa nel corso della cerimonia di premiazione alla quale hanno presenziato l'assessore alla cultura dott.ssa Teresa Basile e per il Presbitero cittadino il parroco di S. Maria delle Grazie don Alfonso Punzo.

L'improvvisa scomparsa di Antonio De Ponte

L'amico che se ne è andato

Se ne è andato silenziosamente, senza disturbare, "intimamente"; è morto così come era vissuto: in umiltà. Ma la sua dipartita ha lasciato ugualmente attoniti quanti - e ne erano parecchi - lo conoscevano e lo "seguivano" anche attraverso i suoi scritti.

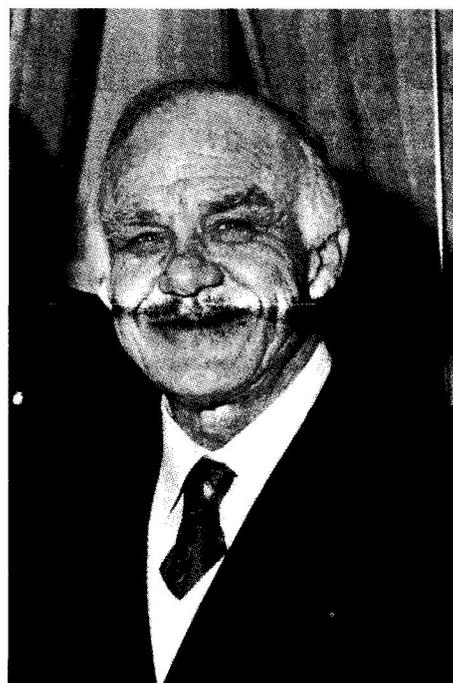
L'ultimo dei quali - destino? - era apparso proprio su queste pagine, nel numero natalizio largamente distribuito.

In quel pezzo Antonio aveva voluto rendere nuovamente omaggio a don Michele Sasso: quasi presagisse di non poterlo fare più, di non averne più tempo. Don Michele era per De Ponte un amico che aveva sempre ammirato; e per noi tutti Antonio "rimane" amico.

D'altra parte, nella sua lunga attività di pubblicista aveva raccolto il più bel frutto cui un uomo possa aspirare: l'amicizia. E, conseguentemente, non deve meravigliare lo stupore popolare e la larga partecipazione che hanno accompagnato il triste evento, quella mattina dello scorso 26 dicembre.

INSIEME A SAN GIOVANNI ROTONDO

Momento di incontro associativo: questo il senso del pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo organizzato dal nostro sodalizio. partiremo nella mattina di sabato 26 aprile, per fare ritorno la sera della domenica successiva. Prezzo lire 120.000, tutto compreso. Informazioni presso la nostra sede, tel. 881.89.00.



L'Alberghiero a Torre: ma dove?

La scorsa settimana si è svolta una riunione presso la UIL di Torre del Greco per discutere del problema sorto a seguito dell'eccesso di prescrizioni al primo corso dell'Istituto Alberghiero di Vico Equense da parte di studenti di Torre del Greco. Sarebbero addirittura circa 200 le istanze e l'Alberghiero di Vico non può accoglierle per mancanza assoluta di aule e, conseguentemente, per l'inadeguatezza numerica del corpo insegnanti. È probabile dunque - che questi ragazzi vengano dislocati proprio nella loro città dando vita, dopo tantissimi anni di inutile dibattito e polemiche, alla realizzazione, di fatto, della succursale dell'Istituto Professionale Alberghiero di Vico Equense. Si

riesce a realizzare, ma "per forza maggiore", quello che era l'auspicio di molti operatori della nostra città. Che questo avvenga con ritardo non è comunque un male. Anzi. La "parte" negativa dell'iniziativa, qualora andasse in porto, è che la succursale giocoforza dovrebbe essere ospitata in qualche sede statale funzionante in struttura propria. E molti vedono il ricorso alla "Sasso". Se la "nascita" dell'Istituto Alberghiero in città è un fatto positivo da un lato, sarebbe una jattura dall'altro se si dovessero concretizzare i timori di cui sopra: un Alberghiero a danno della nostra scuola media che pian piano potrebbe "anche" scomparire. Brindiamo all'alberghiero; ma non vor-

remmo che questo dovesse coincidere, ripetiamo, con la perdita della nostra scuola. Sarebbe una nuova mazzata a danno degli alunni di una zona che non può proprio fare a meno della "sua" scuola.

NOTIZIE DELL'ASSOCIAZIONE E DELLA SCUOLA MEDIA "MONS. MICHELE SASSO"

Periodico dell'Associazione Socio Culturale
"Mons. Michele Sasso"

Direzione e Redazione
Via Sciacca, 3 - Tel. 081/881.89.00
80059 Torre del Greco (Napoli)

Autor. Tribunale di Torre Annunziata
n. 35 del 3 dicembre 1996

FOTOCOMPOSIZIONE E STAMPA
TIPOGRAFIA GUERRERA
Via ABRUZZO, 18/20 - TEL./FAX 081/882.14.84
80059 TORRE DEL GRECO (NAPOLI)